

Ecodesign for Sustainable Products Regulation

Il 30 marzo 2022 la Commissione Europea ha presentato la proposta di un nuovo Regolamento sulla progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili (ESPR).

Tale proposta si basa sulla Direttiva 2009/125/CE sulla progettazione ecocompatibile, che al momento riguarda solo i prodotti connessi all'energia, allargando i requisiti non più solo a questi prodotti ma a quasi tutte le categorie di beni fisici immessi nel mercato comunitario.

Al momento le attività di revisione si trovano all'analisi di Parlamento Europeo e Consiglio che stanno portando avanti la prima lettura del dossier compatibilmente con i rallentamenti a livello di Parlamento Europeo, causati dalla sostituzione del Rapporteur al Comitato leading, ENVI, incaricato della gestione del dossier, con il supporto del Comitato IMCO e Comitato ITRE.

Le tempistiche rimangono invariate rispetto alla comunicazione del mese di Novembre: il draft Report da parte dell'ENVI è previsto per il 12/01/2023 (inizialmente previsto per il 7/11/2022), con deadline per gli emendamenti all'ENVI fissata al 17/01/2023; il voto in sede plenaria del Parlamento Europeo è al momento previsto per giugno 2023.

Parallelamente prosegue la prima lettura presso il Consiglio, dal quale ci si aspetta la pubblicazione della propria posizione verso marzo 2023.

La proposta finale di nuovo Regolamento Ecodesign dovrebbe pertanto congelarsi tra giugno e luglio 2023.

Continua l'attività della Federazione ANIMA che sta partecipando attivamente ai gruppi di lavoro in sede Confindustria e Orgalim, allo scopo di collaborare alla stesura degli emendamenti che vedono l'industria italiana ed Europea allineata su alcune importanti tematiche. A questo proposito ANIMA è coinvolta nel Gruppo di Lavoro 3 "Ecodesigned – Ecoprogettazione" – Coordinato da ENEA, per analizzare le potenzialità dell'eco-design al fine di ridurre la domanda di materie prime critiche a partire da una corretta progettazione dei prodotti.

Per quanto riguarda la tematica del Digital Product Passport (DPP), si segnala che è partito il progetto del Consorzio CIRPASS (Collaborative Standardization of a European Digital Product Passport for Stakeholder-Specific Sharing of Product Data for a Circular Economy), che raggruppa 30 partner con l'obiettivo di preparare il terreno per una graduale diffusione, a partire dal 2023, dei DPP in almeno 3 catene di valore chiave, tra cui elettronica, batterie e tessile.

I risultati attesi di CIRPASS riguardano:

- standardizzazione collaborativa di un passaporto digitale europeo di prodotto per le parti interessate;
- condivisione specifica dei dati di prodotto per un'economia circolare.



CIRPASS fornirà tre prototipi di DPP, per ogni catena di valore chiave (batterie, elettronica, tessile), per supportare una maggiore sostenibilità dei prodotti e una migliore efficienza dei materiali e dell'energia.

Il progetto DPP di CIRPASS sarà trasferibile ad altre catene di valore.

I partner del progetto porteranno anche una forte esperienza nei settori dell'edilizia e delle materie plastiche.

Seguiranno aggiornamenti dopo l'evento pubblico in data 13/12/2022.

La Federazione ANIMA sta monitorando attentamente le evoluzioni sul tema, anche attraverso la partecipazione attiva delle aziende associate all'interno del Gruppo di Lavoro ad hoc "GDL Ecodesign" costituitosi all'interno del GET Ambiente, allo scopo di seguire in maniera proattiva le evoluzioni delle attività in corso a Bruxelles.